

Mario Marti e la storia linguistica del Salento (bilanci e prospettive)

Vito Luigi Castrignano*

***Abstract.** During his long and prestigious career, Mario Marti has always cultivated the current of Salento literature with care and dedication, with the intention of renewing the local culture in a supra-regional perspective. These pages retrace Marti's bibliography to highlight the contribution he gave to the linguistic history of Salento. At the same time, some possible research paths for the future are identified. The titles reviewed are grouped into three areas: studies on texts in the Salento vernacular, articles (and books) dedicated to reflected dialectal literature, writings on Italian literature by Salento authors. In the end, the story of the "Biblioteca di Scrittori Salentini" is reconstructed, a work strongly desired by Mario Marti and not yet completed.*

***Riassunto.** Nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera, Mario Marti ha sempre coltivato con cura e dedizione il filone della letteratura salentina, con l'intento di rifondare la cultura locale in un'ottica sovraregionale. Queste pagine ripercorrono la bibliografia di Marti allo scopo di evidenziare il contributo da lui dato alla storia linguistica del Salento. Allo stesso tempo, vengono individuati alcuni possibili percorsi di ricerca per il futuro. I titoli passati in rassegna sono raggruppati in tre aree: studi sui testi in volgare salentino, articoli (e libri) dedicati alla letteratura dialettale riflessa, scritti sulla letteratura italiana di autori salentini. Nel finale viene ricostruita la storia della "Biblioteca di Scrittori Salentini", opera fortemente voluta da Mario Marti e non ancora compiuta.*

1. Coordinate della ricerca

Nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera, Mario Marti ha sempre coltivato con cura e dedizione il filone della letteratura salentina¹. Marti riteneva che la nobiltà della ricerca non risiedesse nell'altezza dell'argomento scelto, ma nella bontà del metodo adottato². E sotto questo specifico riguardo, possiamo ben considerarlo un

* Università del Salento, castrignano.vitoluigi@gmail.com.

¹ Sul tema: A.L. GIANNONE, «Dalla regione per la nazione»: il Salento letterario di Mario Marti, «L'Idomeneo», 27, 2019, pp. 69-84.

² L'autore ha raccolto i suoi studi salentini nelle seguenti sillogi: M. MARTI, *Occasioni salentine*, Lecce, Centro socio-culturale «S. Ammirato», 1986; ID., *Dalla Regione per la Nazione*, Napoli, Morano, 1987; ID., *Storie e memorie del mio Salento*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1999; ID., *Soletto in grico e altra salentineria*, Nardò (LE), Besa Editrice, 2001; ID., *Salento, quarto tempo*, Galatina (LE), Edipan, 2007.

precursore³. In più occasioni lo studioso è tornato sulla questione, sottolineando come la sua attenzione per la produzione letteraria nostrana nascesse da un impegno civile, cioè dall'intento di rifondare su basi scientifiche (e dunque in un'ottica sovraregionale) la cultura salentina. Scriveva Marti qualche anno fa⁴:

Non starò certo a ricordare più che tanto come fino a qualche anno addietro, quand'io parlavo d'un problema della cultura «salentina», e lo ponevo sul tappeto nelle sedi scientificamente competenti, mi si rinfacciava una mentalità provinciale [...]. Ora, vivaddio!, tutti parlano di «salentinità», di «cultura salentina» e di analoghi problemi [...] dico qui da noi, perché in nessun'altra parte d'Italia si metteva in discussione, dov'era possibile, la legittimità storica, scientifica, antropologica, di una ricerca volta allo studio e al recupero della propria identità.

Sia detto con chiarezza: Marti si è sempre occupato di letteratura, non di storia della lingua. Tuttavia, la linguistica e la filologia hanno costantemente nutrito le sue ricerche, fornendo solide basi agli approdi esegetici che via via andava maturando⁵. Varrà dunque la pena di riscoprire quanto nelle sue opere è utile anche allo storico della lingua, così da ricavare gli elementi necessari per ricostruire nel dettaglio le tappe che hanno portato all'affermazione dell'uso letterario dell'italiano e del dialetto nella nostra provincia.

Ciò premesso, in queste pagine intendo ripercorrere la bibliografia martiana⁶ allo scopo di mettere in evidenza il contributo dato dallo studioso alla storia linguistica di Terra d'Otranto (§ 2), isolando parallelamente alcuni possibili percorsi di ricerca per il futuro (§ 3). Per cautela metodologica, i titoli passati in rassegna sono raggruppati in tre aree: studi sui testi in volgare salentino (§ 2.1), articoli (e libri) dedicati alla letteratura dialettale riflessa (§ 2.2), scritti sulla letteratura italiana di autori salentini (§ 2.3).

³ In più occasioni lo studioso salentino ha rivendicato la precocità di questa sua posizione, sviluppata (in piena autonomia) negli stessi anni in cui altri eminenti filologi proponevano teorie analoghe; cfr. C. DIONISOTTI, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1999 [I ed. 1967], pp. 25-54 (ma il saggio che dà il titolo al vol. è del 1951); A. STUSSI, *Letteratura italiana e culture regionali*, Bologna, Zanichelli, 1979, pp. 1-18.

⁴ M. MARTI, *Salentinità: un'ipotesi di lavoro*, «Nuovosalento», 10 marzo 1979, p. 2; poi in: ID., *Occasioni salentine*, cit., pp. 17-19 (la citazione è a p. 17).

⁵ La circostanza è richiamata con orgoglio dallo stesso Marti: «a Roma nella Facoltà di Lettere dell'Università, ebbi la fortuna di lavorare accanto ad Alfredo Schiaffini [...]. E fu il mio terzo maestro, tale da colmare le mie paurose carenze di filologia e di linguistica [...]. Da lui mi viene quel poco di filologia e di linguistica, che è stato poi sempre a base di ogni mia ricerca»; cfr. ID., *Critica letteraria come filologia integrale*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1990, p. 130.

⁶ *Bibliografia diacronica e tematica degli scritti di Mario Marti*, in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995, pp. 255-304 (per il periodo 1943-1995); *Bibliografia degli scritti di Mario Marti (1995-2005)*, in: ID., *Da Dante a Croce: proposte, consensi, dissensi*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2005, pp. 175-181 (per il periodo 1995-2005); p. I. D'ANCONA, *Bibliografia essenziale di Mario Marti dal 2005*, in: *Una vita per la letteratura. A Mario Marti, colleghi ed amici per i suoi cento anni*, a cura di M. SPEDICATO e M. LEONE, Lecce, Edizioni Grifo, 2014, pp. 111-113 (per il periodo 2005-2014).

I dati sono presentati all'interno di tabelle contenenti le seguenti informazioni:

- coordinate del testo analizzato (autore, titolo dell'opera⁷, secolo di appartenenza);
- contributi di Mario Marti, in ordine cronologico (in nota i riferimenti bibliografici).

Si indica la tipologia di ogni studio, distinguendo tra:

- *edizione critica* (testo procurato mediante trascrizione, criticamente eseguita, di manoscritti e/o stampe);
- *indicazioni linguistiche* (note riguardanti uno o più fatti di lingua: grafia, fonetica, morfologia, sintassi, lessico, metrica, stilistica);
- *studio filologico* (ricostruzione della tradizione del testo);
- *studio esegetico* (ricostruzione documentata della vita dell'autore e del contesto storico di riferimento; notizie sulle fonti alla base del testo).

Lo spoglio riguarda la sola produzione accademica di Marti (articoli su riviste scientifiche, contributi all'interno di miscellanee, monografie, raccolte di saggi). Risultando ripetitivi rispetto agli studi accademici, sono esclusi dal computo gli articoli di taglio giornalistico, le schede di lettura, le recensioni, nonché gli scritti occasionali (es. le numerose prolusioni pronunciate per l'inaugurazione di mostre e convegni). Per rendere evidente la maturazione degli interessi regionali dello studioso, i titoli sono citati dalle sedi editoriali originarie, avvertendo che buona parte di essi è stata ripubblicata (magari con qualche ritocco nel titolo), vivente l'autore, in alcune sillogi stampate successivamente⁸.

2. Marti e la storia linguistica del Salento: bilanci

2.1. Testi in volgare salentino

Si raccolgono sotto questa etichetta tutte le manifestazioni scritte del volgare salentino, letterarie e non, redatte in Terra d'Otranto entro i primi decenni del sec. XVI. Nel computo rientrano anche le testimonianze vergate da salentini operanti fuori regione. In questi testi, almeno a partire dal sec. XIV, agiscono tre modelli linguistici: quello latino (insegnato nelle scuole, tramandato dalla chiesa e adoperato dal potere politico), quello toscano (legato al crescente prestigio delle Tre Corone) e quello locale (dipendente dall'uso linguistico del singolo scrivente). Nel caso del Salento, poi, non può essere esclusa una quarta componente, quella greca⁹.

⁷ La sigla [red.] indica che il titolo riportato non è d'autore, ma redazionale.

⁸ Le nuove sedi editoriali sono indicate di volta in volta nei riferimenti bibliografici.

⁹ A tal proposito, giova ricordare un pregevole studio martiano di taglio sociolinguistico pubblicato qualche anno fa: M. MARTI, *Soletto anni Trenta: memoria dell'agonia e della morte del greco*, in: ID., *Soletto in grico e altra salentineria*, cit., pp. 11-26.

In questo settore degli studi, Marti ha avuto un unico «grande amore letterario»¹⁰: Rogeri de Pacienza di Nardò.

| Coordinate del testo | | | Contributi di Mario Marti | | | | |
|----------------------|------------------------|--------|---------------------------|------------------|----------------------------|-------------------|------------------|
| Autore | Titolo | Secolo | Anno di pubblicazione | Edizione critica | Indicazioni linguistiche | Studio filologico | Studio esegetico |
| Caracciolo Roberto | <i>Speculum fidei</i> | XV | 1988 ¹¹ | | ✓ (stilistica) | ✓ | ✓ |
| De Pacienza Rogeri | <i>Opere</i> [red.] | XV | 1976 ¹² | | | ✓ | |
| | | | 1976 ¹³ | | | ✓ | |
| | | | 1977 ¹⁴ | ✓ | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 1977 ¹⁵ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1981 ¹⁶ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1982 ¹⁷ | | ✓ (lessico) | ✓ | ✓ |
| | | | 1986 ¹⁸ | | | | ✓ |
| | | | 2003 ¹⁹ | | ✓ (metrica) | ✓ | ✓ |

¹⁰ Di «grande amore letterario», a proposito di Rogeri de Pacienza, parla l'autore riprendendo uno spunto epistolare offertogli da Maurizio Nocera; cfr. M. MARTI, *Sul valore sentimentale attribuibile alle scelte del critico*, Alpignano (TO), Tallone Editore, 2007; poi in: ID., *Il trilinguismo delle lettere "italiane" e altri studi d'italianistica*, a cura di M. LEONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 2012, pp. 95-100 (a p. 95).

¹¹ M. MARTI, *Un approccio di paragone sullo "Speculum fidei" di frate Roberto Caracciolo da Lecce*, «Miscellanea Franciscana Salentina», 4, 1988, pp. 5-17; poi in: ID., *Recuperi. Scavi linguistico-letterari italiani fra Due e Seicento*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2014, pp. 77-88.

¹² ID., *Per un'edizione del Balzino di Rogeri de Pacienza di Neritò: le lettere di dedica e la struttura del codice*, «L'Albero», 55, 1976, pp. 35-50; poi in: ID., *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, Ravenna, Longo, 1980, pp. 123-140.

¹³ ID., *Ipotesi editoriale per Rogeri de Pacienza (cod. per. F 27)*, «L'Albero», 56, 1976, pp. 99-124; poi in: ID., *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 141-166.

¹⁴ ROGERI DE PACIENZA, *Opere (cod. per. F 27)*, a cura di M. MARTI, Lecce, Milella, 1977 (BSC I, 1).

¹⁵ M. MARTI, *Rogeri de Pacienza di Nardò: notizie e problemi (cod. per. F 27)*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLIV, 1977, pp. 45-72; poi in: ID., *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 167-192.

¹⁶ ID., *Un carme inedito dell'Equicola nel «Balzino» di Rogeri*, in: *Letterature comparate. Problemi e metodo. Studi in onore di E. Paratore*, Bologna, Pàtron, 1981, pp. 1319-1328; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 53-65.

¹⁷ ID., *Proposte e appunti linguistici sul «Balzino» di Rogeri De Pacienza*, «Lingua & Storia in Puglia», 21, 1982, pp. 9-20; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 67-80.

¹⁸ ID., *Taranto per Isabella del Balzo*, in: ID., *Occasioni salentine*, cit., pp. 105-111.

¹⁹ ID., *Un poco noto trionfo della fine del Quattrocento*, in: *Confini dell'Umanesimo letterario. Studi in onore di Francesco Tateo*, a cura di M. DE NICHILO, G. DISTASO, A. JURILLI, Roma, Roma nel Rinascimento, 2003, pp. 889-899; poi in: M. MARTI, *Da Dante a Croce: proposte, consensi, dissensi*, cit., pp. 67-78.

2.2. Letteratura dialettale riflessa

Dopo la pubblicazione delle *Prose della volgar lingua* di Pietro Bembo (1525)²⁰ e la conseguente diffusione del modello linguistico basato su Petrarca per la poesia e Boccaccio per la prosa, non si può più a rigore parlare di letteratura in volgare: la separazione tra italiano e dialetto, almeno nella prassi letteraria, diventa netta. Chi rifiuta il modello bembiano, optando per l'idioma materno, dà vita, consapevolmente, alla letteratura dialettale riflessa²¹; tutti gli altri si collocano nel solco della tradizione letteraria di matrice toscana. Si realizza in questo modo il trilinguismo delle lettere italiane (latino, dialetto, italiano) di cui ha scritto Marti in una delle sue ultime fatiche critiche²².

Anche in questo caso, alcuni nomi (es. gli scrittori settecenteschi e, per il Novecento, Gatti e De Donno) prevalgono sugli altri, sebbene lo studioso abbia toccato tutti i maggiori poeti dialettali del Salento (Bax, D'Amelio, De Dominicis).

| Coordinate del testo | | | Contributi di Mario Marti | | | | |
|----------------------|------------------------|--------|---------------------------|------------------|--------------------------|-------------------|------------------|
| Autore | Titolo | Secolo | Anno di pubblicazione | Edizione critica | Indicazioni linguistiche | Studio filologico | Studio esegetico |
| Anonimo | <i>Juneide</i> | XVIII | 1993 ²³ | | | ✓ | ✓ |
| Anonimo | <i>La Rassa a bute</i> | XVIII | 1989 ²⁴ | ✓ | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 1989 ²⁵ | | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 2000 ²⁶ | | ✓ (lessico) | | |

(continua)

²⁰ PIETRO BEMBO, *Prose della volgar lingua. L'editio princeps del 1525 riscontrata con l'autografo Vaticano Latino 3210*, edizione critica a cura di C. VELA, Bologna, Clueb, 2001.

²¹ B. CROCE, *Problemi della storia della cultura italiana. I. Cultura spagnola in Italia nel Seicento. II. La letteratura dialettale riflessa, la sua origine nel Seicento e il suo ufficio storico*, «La Critica», XXIV, 1926, pp. 328-343 (alle pp. 334-343).

²² M. MARTI, *Il trilinguismo delle lettere "italiane"*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLXXXVIII, 2011, pp. 1-21; poi in: ID., *Il trilinguismo delle lettere "italiane" e altri studi d'italianistica*, cit., pp. 1-23.

²³ ID., *Un manoscritto della "Juneide", poema in dialetto leccese del sec. XVIII*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLXX, 1993, pp. 428-430; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 121-124.

²⁴ ANONIMO, *La Rassa a bute*, Edizione critica, premessa, testo, traduzione e commento di M. MARTI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1989.

²⁵ M. MARTI, *La "Rassa a bute": testo dialettale salentino collocabile nel primo Settecento*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLXVI, 1989, pp. 392-432.

²⁶ ID., *La "bute" della "Rassa"*, «Apulia», n.s. II, 2000, pp. 120-127; poi in: ID., *Da Dante a Croce: proposte, consensi, dissensi*, cit., pp. 115-123.

(continua dalla p. prec.)

| | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|--------------------|-----------------|-------------------------------|---|---|
| Bax Girolamo | <i>Nniccu furcedda</i> ²⁷ | XVIII | 1986 ²⁸ | | ✓ (lessico, metrica) | | ✓ |
| | | | 1992 ²⁹ | | | ✓ | ✓ |
| Buttazzo Giuseppe | <i>Poesie</i> [red.] | XX | 1966 ³⁰ | ✓ (parziale) | | ✓ | ✓ |
| D'Amelio Francesc' Antonio | <i>Poesie inedite</i> [red.] | XIX | 1994 ³¹ | ✓ (parziale) | ✓ (metrica) | ✓ | ✓ |
| D'Ostuni Gregorio | <i>San Frangiscu</i> | XX | 1977 ³² | | | | ✓ |
| De Dominicis Giuseppe (Capitano Black) | <i>Poesie</i> [red.] | XIX- XX | 2005 ³³ | | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| De Donno Nicola | <i>Poesie</i> [red.] | XX | 1981 ³⁴ | | | | ✓ |
| | | | 1984 ³⁵ | | | | ✓ |
| | | | 1987 ³⁶ | | | | ✓ |
| | | | 2000 ³⁷ | | ✓ (lessico, stilistica) | | ✓ |

(continua)

²⁷ GIROLAMO BAX, "Nniccu Furcedda". *Farsa pastorale del XVIII secolo in vernacolo salentino*, a cura di R. JURLARO, Firenze, Olschki, 1954.

²⁸ M. MARTI, *Sul significato storico della scelta versificatoria di «Nniccu Furcedda»*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLXIII, 1986, pp. 587-592; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 113-119.

²⁹ ID., *Che cosa fare per "Nniccu Furcedda"?*, «Studi Linguistici Salentini», 19, 1992, pp. 39-49; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 103-112.

³⁰ ID., *Per Giuseppe Buttazzo, sconosciuto rimatore salentino del primo Novecento*, «Rassegna pugliese», I, 10-11, 1966, pp. 3-19; poi in: ID., *Occasioni salentine*, cit., pp.121-143.

³¹ ID., *Francesc' Antonio D'Amelio: un'ipotesi d'autografia (con inediti)*, «Presenza Taurisanese», aprile-maggio 1994, pp. 5-7 del "Brogliaccio"; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 181-190.

³² ID., «*San Frangiscu*» di Gregorio d'Ostuni, in: G. D'OSTUNI, *San Frangiscu. Poemetto dialettale*, Lecce, Edizioni "Biblioteca Caracciolo", 1977, pp. 5-11; poi in: M. MARTI, *Occasioni salentine*, cit., pp. 167-170.

³³ ID., "Pietru Lau": *ricognizione critica e proposta di ipotesi*, in: *Giuseppe De Dominicis e la poesia dialettale tra '800 e '900*, a cura di G. RIZZO, Galatina (LE), Congedo Editore, 2005, pp. 51-69; poi in: M. MARTI, *Salento, quarto tempo*, cit., pp. 23-43.

³⁴ ID., *Un parere sulla poesia in dialetto di Nicola De Donno*, «Rassegna Salentina», VI, 1981, pp. 68-77; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 373-382.

³⁵ ID., *Nicola De Donno e Pietro Gatti: per una linea della poesia dialettale salentina*, in: *La letteratura dialettale in Italia dall'Unità ad Oggi*, a cura di P. MAZZAMUTO, Palermo, Società grafica artigiana, 1984, pp. 709-726; poi in: M. MARTI, *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 383-411.

³⁶ ID., *Presentazione*, in: N. DE DONNO, *La guerra guerra. Poesie in dialetto magliese*, Fasano (BR), Schena Editore, 1987, pp. 5-16.

³⁷ M. MARTI, *Analisi psicostilistica del "Manifestu meu" di Nicola De Donno*, «L'Arengo», XXIII, 2000, pp. 9-14; poi in: ID., *Salento, quarto tempo*, cit., pp. 73-79.

(continua dalla p. prec.)

| | | | | | | | |
|--|------------------------------|----------------|--------------------|--|----------------------------|---|---|
| Gatti Pietro | Poesie [red.] | XX | 1980 ³⁸ | | ✓ (lessico, metrica) | | ✓ |
| | | | 1981 ³⁹ | | | | ✓ |
| | | | 1984 ⁴⁰ | | | | ✓ |
| | | | 1985 ⁴¹ | | | | ✓ |
| | | | 2010 ⁴² | | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | |
| Marciano Geronimo (Mommu de Salice) | <i>Viaggio de Leuche</i> | XVII- XVIII | 1993 ⁴³ | | ✓ (lessico) | ✓ | ✓ |
| Miggiano Oronzo (Orazio Testarotta) | <i>Opere</i> [red.] | XX | 1998 ⁴⁴ | | | ✓ | ✓ |

2.3. Letteratura italiana di autori salentini

In questa categoria si raccolgono tutti i testi letterari redatti in italiano, a partire dalla prima metà del sec. XVI, da scrittori salentini (anche operanti altrove).

Venendo agli interessi di Marti, prevalgono, nello specifico settore, gli studi sugli autori cinquecenteschi (Scipione Ammirato, Antonino Lenio, Secondo Tarentino), particolarmente importanti per la nostra storia linguistica. Non mancano poi contributi dedicati ai maggiori poeti salentini del Novecento (Bodini, Comi e Pagano).

³⁸ ID., *Notizie dal Salento: la poesia dialettale del cegliese Pietro Gatti*, in: *Scritti in onore di Raffaele Spongano*, Bologna, Massimiliano Boni Editore, 1980, pp. 155-189; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 323-351.

³⁹ ID., *Conferma di Pietro Gatti*, «L'Albero», XXXII, 65, 1981, pp. 203-204; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 353-355.

⁴⁰ ID., *Nicola De Donno e Pietro Gatti: per una linea della poesia dialettale salentina*, cit.

⁴¹ ID., *L'ultimo Gatti: «'Nguna vite»*, «L'Albero», XXXVII, 70, 1983 [ma 1985], pp. 131-144; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 357-372.

⁴² ID., *Gli inediti di Pietro Gatti e la sua arte versificatoria*, «Apulia», IV, dic. 2010, pp. 104-110; poi in: ID., *Il trilinguismo delle lettere "italiane" e altri studi d'italianistica*, cit., pp. 115-124.

⁴³ ID., *Il più antico testo letterario in dialetto salentino: il "Viaggio de Leuche" di Geronimo Marciano*, in: *Omaggio a Gianfranco Folena*, Padova, Editoriale Programma, 1993, vol. II, pp. 1241-1263.

⁴⁴ ID., *Oronzo Miggiano alias Orazio Testarotta, poeta popolare di Taviano*, «Lares», 1, anno 64, 1998, pp. 63-69; poi in: ID., *Soletto in grico e altra salentineria*, cit., pp. 99-107.

| Coordinate del testo | | | Contributi di Mario Marti | | | | |
|----------------------|---------------------------------|--------|---------------------------|------------------|----------------------------|-------------------|------------------|
| Autore | Titolo | Secolo | Anno di pubblicazione | Edizione critica | Indicazioni linguistiche | Studio filologico | Studio esegetico |
| Ammirato Scipione | <i>Rime giovanili</i> [red.] | XVI | 1983 ⁴⁵ | | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 1986 ⁴⁶ | | | | ✓ |
| Bodini Vittorio | <i>Poesie e prose</i> [red.] | XX | 1981 ⁴⁷ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1984 ⁴⁸ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1984 ⁴⁹ | | | | ✓ |
| | | | 2007 ⁵⁰ | | | ✓ | ✓ |
| Comi Girolamo | <i>Poesie</i> [red.] | XX | 1977 ⁵¹ | | | ✓ | |
| | | | 1998 ⁵² | | ✓ (metrica) | | ✓ |
| | | | 1999 ⁵³ | | ✓ (metrica) | | ✓ |
| | | | 1999 ⁵⁴ | | ✓ (metrica) | ✓ | ✓ |

(continua)

⁴⁵ ID., *Sulle rime giovanili inedite del leccese Scipione Ammirato*, «Studi e problemi di critica testuale», 27, 1983, pp. 226-238; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 261-272.

⁴⁶ ID., *Per Scipione Ammirato*, in: ID., *Occasioni salentine*, cit., pp. 113-120.

⁴⁷ ID., *Ipotesi filologico-critica su Bodini e il suo Salento*, «Critica letteraria», IX, 4, 1981, pp. 699-716; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 283-305.

⁴⁸ ID., *Il Salento di Vittorio Bodini*, in: *Le Terre di Carlo V: studi su V. Bodini. Atti dei convegni di Roma (1-2-3 dic. 1980), Bari (9 dic. 1980), Lecce (10-11-12 dic. 1980)*, a cura di O. MACRÌ, E. BONEA, D. VALLI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1984, pp. 37-60.

⁴⁹ M. MARTI, *I fiori e le spade di Vittorio Bodini*, «Contributi», III, 1984, pp. 15-28; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 307-321.

⁵⁰ ID., *Su Bodini, nell'occasione di un commento alla sua prima "Luna" (1952)*, in: ID., *Salento, quarto tempo*, cit., pp. 57-71.

⁵¹ ID., *Comi poeta: notizie e problemi di un'edizione*, «Studi e problemi di critica testuale», 15, 1977, pp. 236-242; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 275-282.

⁵² ID., *Girolamo Comi poeta d'amore*, «Otto/Novecento», XXII, 1/2, 1998, pp. 185-198; poi in: ID., *Storie e memorie del mio Salento*, cit., pp. 195-208.

⁵³ ID., *Girolamo Comi, la vita, la poesia*, «L'Idomeneo», I, 1999, pp. 9-17.

⁵⁴ ID., *Comi poeta dell'amore (quattro studi)*, Galatina (LE), Editrice Salentina, 1999.

(continua dalla p. prec.)

| | | | | | | | |
|--------------------------------|------------------------------------|--------|--------------------|---|-------------------------|---|---|
| De Ferrariis Antonio (Galateo) | <i>Epistole [red.] e biografia</i> | XV-XVI | 1992 ⁵⁵ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1992 ⁵⁶ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 2008 ⁵⁷ | | | ✓ | ✓ |
| Lenio Antonino | <i>Oronte gigante</i> | XVI | 1982 ⁵⁸ | | ✓ (lessico) | | |
| | | | 1983 ⁵⁹ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1984 ⁶⁰ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1985 ⁶¹ | ✓ | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 1987 ⁶² | | | ✓ | ✓ |
| Longo Alberico | <i>Opere [red.]</i> | XVI | 1960 ⁶³ | | | ✓ | ✓ |
| Pagano Vittorio | <i>Poesie [red.]</i> | XX | 1996 ⁶⁴ | | ✓ (lessico) | | ✓ |

(continua)

⁵⁵ ID., *Variazioni storico-filologiche sulla "Vituperatio litterarum" di Antonio de Ferrariis detto "il Galateo"*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CLXIX, 1992, pp. 85-94; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 95-102.

⁵⁶ ID., *Sull'anno di nascita di Antonio Galateo*, «Studi Storici Meridionali», XII, 2, 1992, pp. 123-132; poi in: ID., *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 85-93.

⁵⁷ ID., *Postilla sull'anno di nascita del Galateo*, in: *Tra letteratura e storia. Studi in onore di Rosario Iurlaro*, a cura di M. SPEDICATO, Galatina (LE), Edipan, 2008, pp. 77-80; poi in: M. MARTI, *Su Dante e il suo tempo (con altri scritti di italianistica)*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2009, pp. 77-80.

⁵⁸ ID., *Un hapax legòmenon: "zira"*, in: *Familiare '82, per le nozze d'argento Iurlaro-Ditunno*, Brindisi, Amici della "De Leo", 1982, pp. 179-181; poi in: ID., *Occasioni salentine*, cit., pp. 173-176.

⁵⁹ ID., *Un salentino a Venezia: Antonino Lenio e la datazione del suo «Oronte gigante»*, in: *Umanesimo e Rinascimento a Firenze e a Venezia. Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca*, Firenze, Olschki, 1983, vol. III, pp. 641-665.

⁶⁰ ID., *Il "minore" come crocevia di cultura*, in: *Il 'minore' nella storiografia letteraria. Convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983)*, a cura di E. ESPOSITO, Ravenna, Longo Editore, 1984, pp. 131-154; poi in: M. MARTI, *Critica letteraria come filologia integrale*, cit., pp. 75-102.

⁶¹ ANTONINO LENIO DI PARÀBITA, *Oronte gigante (e Bradamante gelosa di S. Tarentino)*, a cura di M. MARTI, Lecce, Milella, 1985 (BSC I, 2), pp. 77-356.

⁶² M. MARTI, *Gli «Epigrammi» napoletani d'Antonino Lenio*, in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 159-173.

⁶³ ID., *Opere di Alberico Longo nel cod. vat. 9948, «L'Albero»*, 34-35, 1960, pp. 56-64; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 249-259.

⁶⁴ ID., *Ipotesi per Vittorio Pagano*, «Apulia», III, settembre 1996, pp. 134-138; poi in: ID., *Storie e memorie del mio Salento*, cit., pp. 209-214.

(continua dalla p. prec.)

| | | | | | | | |
|----------------------|------------------------------|-----|--------------------|---|-----------------------------|---|---|
| Tarentino Secondo | <i>Bradamante gelosa</i> | XVI | 1983 ⁶⁵ | | | | ✓ |
| | | | 1983 ⁶⁶ | | ✓ (lessico, sintassi) | | |
| | | | 1985 ⁶⁷ | | | ✓ | ✓ |
| | | | 1985 ⁶⁸ | ✓ | ✓ (lessico, metrica) | ✓ | ✓ |
| | | | 1986 ⁶⁹ | | | ✓ | |
| Toma Salvatore | <i>Poesie</i> [red.] | XX | 2003 ⁷⁰ | | | ✓ | ✓ |

3. Marti e la storia linguistica del Salento: prospettive

L'analisi della bibliografia martiana d'argomento salentino consente di isolare almeno un possibile percorso di ricerca: il completamento della "Biblioteca di Scrittori Salentini" (BSS), già "Biblioteca Salentina di Cultura" (BSC). Progettata da Marti sin dal suo approdo alla cattedra leccese (1956), l'impresa è stata avviata ufficialmente solo sul finire degli anni Settanta. Per la storia della lingua sono particolarmente importanti i volumi sul Cinquecento⁷¹ e quelli sulla letteratura dialettale del Sette, Otto e Novecento. Ecco, nelle parole di Marti, la rigorosa

⁶⁵ ID., *Dal Gange alle colonne d'Ercole e ritorno: il periplo mediterraneo d'un poeta salentino del Cinquecento*, in: *Studi in onore di Dinu Adamesteanu*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1983, pp. 247-254; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 199-208.

⁶⁶ ID., *Peculiarità lessicali e sintattiche della «Bradamante gelosa» di Secondo Tarentino (1552)*, «Lingua & Storia in Puglia», 22, 1983, pp. 455-478; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 223-248.

⁶⁷ ID., *Prima ricognizione della «Bradamante gelosa» di Secondo Tarentino*, in: *Letteratura e filologia. Studi in onore di C. F. Goffis*, Foggia, Bastogi, 1985, pp. 121-138; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 175-197.

⁶⁸ ANTONINO LENIO DI PARÀBITA, *Oronte gigante (e Bradamante gelosa di S. Tarentino)*, cit., pp. 501-587.

⁶⁹ M. MARTI, *Per una nuova edizione della «Bradamante gelosa» di Secondo Tarentino: interventi sulla princeps veneziana del 1552*, in: *Scritti in onore di G. Codacci Pisanelli*, Milano, Giuffrè, 1985 [ma 1986], pp. 279-292; poi in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 209-221.

⁷⁰ ID., *Salvatore Toma poeta discusso*, «La nuova ricerca», 11-12, 2002-2003, pp. 353-364 (numero speciale: *Studi in onore di Michele Dell'Aquila*); poi in: ID., *Da Dante a Croce: proposte, consensi, dissensi*, cit., pp. 135-148.

⁷¹ Ripetutamente citati da: R. COLUCCIA, *La Puglia*, in: *L'italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, a cura di F. BRUNI, Torino, UTET, 1992, pp. 685-719 (es. alle pp. 698-699).

impostazione metodologica alla base del progetto⁷²:

perizia filologica (edizioni critiche), penetrazione ermeneutica (introduzioni d'ampio respiro storico-letterario), attenzione e fedeltà esegetica (commento puntuale e completo), tecnica registratoria (bibliografie esaurienti, indici linguistici e onomastici).

Se ho visto bene, non è stato ancora fatto un censimento completo dei volumi già pubblicati; lo riporto di séguito. Le lacune nella numerazione dipendono dalla mancata pubblicazione di alcuni volumi (previsti, evidentemente, nel piano di lavoro iniziale).

| BSC, serie I (Lecce, Edizioni Milella) | | |
|--|--|--------|
| Volume | Autore/i - Opera | Secolo |
| I, 1 | Rogeri de Pacienza, <i>Opere</i> [red.] ⁷³ | XV |
| I, 2 | Antonino Lenio, <i>Oronte gigante</i> – Secondo Tarentino, <i>Bradamante gelosa</i> ⁷⁴ | XVI |
| I, 4 | Gianfrancesco Maia Materdona, <i>Opere</i> [red.] ⁷⁵ | XVII |
| I, 6 | Ferdinando Donno, <i>Opere</i> [red.] ⁷⁶ | XVII |
| I, 7 | Tommaso e Filippo Briganti (e altri minori), <i>Opere</i> [red.] ⁷⁷ | XVIII |
| I, 8 | Giuseppe Palmieri, Francesco Antonio Astore, Francesco Milizia (e altri minori), <i>Opere</i> [red.] ⁷⁸ | XVIII |
| I, 9 | Leonardo Antonio Forleo, Giuseppe Castiglione, Francesco Prudenzano, <i>Opere</i> [red.] ⁷⁹ | XIX |

(continua)

⁷² M. MARTI, *Memoria storica di Gino Rizzo*, in: ID., *Salento, quarto tempo*, cit., pp. 81-87 (cit. p. 84).

⁷³ ROGERI DE PACIENZA, *Opere (cod. per. F 27)*, cit.

⁷⁴ ANTONINO LENIO DI PARÀBITA, *Oronte gigante (e Bradamante gelosa di S. Tarentino)*, cit. (*l'Oronte gigante* è alle pp. 77-356; la *Bradamante gelosa* alle pp. 501-587).

⁷⁵ GIANFRANCESCO MAIA MATERDONA, *Opere*, a cura di G. RIZZO, Lecce, Milella, 1989 (BSC I, 4).

⁷⁶ FERDINANDO DONNO, *Opere*, a cura di G. RIZZO, Lecce, Milella, 1979 (BSC I, 6).

⁷⁷ *Illuministi e riformatori salentini. Tommaso e Filippo Briganti e altri minori*, a cura di A. VALLONE, Lecce, Milella, 1983 (BSC I, 7).

⁷⁸ *Illuministi e riformatori salentini. Giuseppe Palmieri, Astore, Milizia e altri minori*, a cura di A. VALLONE, Lecce, Milella, 1984 (BSC I, 8).

⁷⁹ *Narratori salentini dell'Ottocento. Forleo, Castiglione, Prudenzano*, a cura di A. MANGIONE, Lecce, Milella, 1981 (BSC I, 9).

(continua dalla p. prec.)

| | | |
|---------|---|--------|
| I, 12* | Vincenzo Ampolo, Trifone Nutricati, Francesco Rubichi, <i>Opere</i> [red.] ⁸⁰ | XIX-XX |
| I, 12** | Giuseppe Gigli (e altri minori), <i>Opere</i> [red.] ⁸¹ | XIX-XX |

| BSS, serie I (Galatina, Congedo Editore) | | |
|---|---|-----------|
| I, 1 | Giulio Cesare Vanini, <i>Opere</i> [red.] ⁸² | XVII |
| I, 2 | Giuseppe Battista, <i>Opere</i> [red.] ⁸³ | XVII |
| I, 3 | Fulgenzio Gemma, Diego da Lequile, Giovanni Azzolini, Serafino Dalle Grottaglie, Alessandro Tomaso Arcudi (e altri minori), <i>Opere</i> [red.] ⁸⁴ | XVI-XVIII |
| I, 4 | Roberto Caracciolo, <i>Opere in volgare</i> [red.] ⁸⁵ | XV |
| I, 5 | Antonio Bruni, <i>Epistole eroiche</i> ⁸⁶ | XVII |
| I, 7 | Scipione Ammirato, <i>Opere</i> [red.] ⁸⁷ | XVI |
| I, 8* | Ascanio Grandi, <i>Il Tancredi</i> ⁸⁸ | XVII |
| I, 8** | Ascanio Grandi, <i>La Vergine desponsata</i> ⁸⁹ | XVII |

(continua)

⁸⁰ *Poeti e prosatori salentini tra Otto e Novecento. Tomo I. Ampolo, Nutricati, Rubichi*, a cura di D. VALLI, Lecce, Milella, 1980 (BSC I, 12*).

⁸¹ *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento. Tomo II. Giuseppe Gigli e documenti vari di cultura*, a cura di D. VALLI, Lecce, Milella, 1982 (BSC I, 12**).

⁸² GIULIO CESARE VANINI, *Opere*, a cura di G. PAPULI e F. P. RAIMONDI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1990 (BSS I, 1).

⁸³ GIUSEPPE BATTISTA, *Opere*, a cura di G. RIZZO, Galatina (LE), Congedo Editore, 1991 (BSS I, 2).

⁸⁴ *Scrittori salentini di piet  fra Cinque e Settecento*, a cura di M. MARTI, introduzione di B. PELLEGRINO, Galatina (LE), Congedo Editore, 1991 (BSS I, 3).

⁸⁵ ROBERTO CARACCILO, *Opere in volgare*, a cura di E. ESPOSITO, introduzione di R. MORDENTI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1993 (BSS I, 4).

⁸⁶ ANTONIO BRUNI, *Epistole eroiche*, a cura di G. RIZZO, Galatina (LE), Congedo Editore, 1993 (BSS I, 5).

⁸⁷ SCIPIONE AMMIRATO, *Opere*, a cura di M. CAPUCCI e M. LEONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 2002 (BSS I, 7).

⁸⁸ ASCANIO GRANDI, *Il Tancredi (e La Vergine desponsata)*, a cura di A. MANGIONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 1997 (BSS I, 8*).

⁸⁹ ASCANIO GRANDI, *Il Tancredi (e La Vergine desponsata)*, a cura di A. MANGIONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 1997 (BSS I, 8**).

(continua dalla p. prec.)

| | | |
|---------|--|------------|
| I, 9 | Geronimo Marciano, <i>Viaggio de Leuche</i> – Girolamo Bax, <i>Nniccu Furcedda</i> – Anonimo, <i>La Rassa a bute</i> – Anonimo Leccese, <i>Juneide</i> (e altri minori) ⁹⁰ | XVII-XVIII |
| I, 10* | Francesc' Antonio D'Amelio, <i>Puesei</i> – Francesco Marangi (Gamiran), <i>Lu Pettaci</i> – Francesco Saverio Buccarella, <i>Poesie in dialetto gallipolino</i> [red.] – Giuseppe Marzo (Pipinu), <i>De Gaddipuli a Marte</i> – Nicola Patitari, <i>Poesie in dialetto gallipolino</i> [red.] ⁹¹ | XIX |
| I, 10** | Giuseppe Susanna, <i>Poesie</i> [red.] – Arcangelo Lotesoriere, <i>Poesie in dialetto ostunese</i> [red.] – Agostino Chimienti (Papa Ustinu), <i>Poesie in dialetto brindisino</i> [red.] – Pietro Pignatelli (Lu Barcarulu), <i>Lu suenne de "Lu Barcarulu"</i> – Oronzo Paolo Orlando (Lu Stunese), <i>Poesie</i> [red.] ⁹² | XIX |
| I, 11* | Giuseppe De Dominicis, <i>Canti de l'otra vita</i> ; <i>Li Martiri d'Otrantu</i> – Raffaele Pagliarulo (Raoul Pigla), <i>Poesie</i> [red.]; Il gruppo di Maglie (Refolo, Valacca, ecc.), <i>Poesie</i> [red.]; Enrico Bozzi (Conte di Luna), <i>Ragghi</i> ; Oberdan Leone (Don Kaber), <i>Menze-tinte</i> ; <i>Albero di famiglia</i> ⁹³ | XIX-XX |
| I, 11** | Pietro Gatti, <i>A Terra meje</i> ; <i>'Nguna vite</i> – Nicola De Donno, <i>Paese</i> ; <i>A Bbodini</i> ; <i>Lu Nicola va a lla guerra</i> – Erminio Giulio Caputo, <i>Aprime Signore</i> ⁹⁴ | XX |

⁹⁰ *Letteratura dialettale salentina. Il Settecento*, a cura di M. MARTI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1994 (BSS I, 9).

⁹¹ *Letteratura dialettale salentina. L'Ottocento. Tomo I*, a cura di D. VALLI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995 (BSS I, 10*).

⁹² *Letteratura dialettale salentina. L'Ottocento. Tomo II*, a cura di D. VALLI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995 (BSS I, 10**).

⁹³ *Letteratura dialettale salentina. Dall'Otto al Novecento. Tomo I*, a cura di D. VALLI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995 (BSS I, 11*).

⁹⁴ *Letteratura dialettale salentina. Dall'Otto al Novecento. Tomo II*, a cura di D. VALLI, Galatina (LE), Congedo Editore, 1995 (BSS I, 11**).

L'iniziativa, dunque, è ferma da vent'anni (ultimo vol. uscito, nel 2002, BSS I, 7). Marti, prevedendo un esito simile, ha ammonito la comunità scientifica locale usando parole molto forti⁹⁵:

si destinano soldi, fatiche e tempo prezioso a ricerche di nessuna importanza e utilità storica, a ristampe anastatiche di opere illeggibili e indecifrabili, a pubblicazioni d'ogni genere atte soltanto a titillare la vanità di qualche personaggio [...]; [...] sarebbe poco meno che delittuoso, a mio modesto giudizio, ora che una "Biblioteca di scrittori salentini" è così ben avviata, dopo vent'anni, e più, di lavoro, non continuarla con lo stesso rigore e, diciamo, con la stessa grinta fino a un ragionevole traguardo storico, selettivamente raggiunto.

E in un'accorata lettera ad allievi e amici, recentemente pubblicata da A.L. Giannone⁹⁶, ha indicato la strada da seguire per portare a compimento l'impresa, pubblicando la II e la III serie della collana. Riporto fedelmente l'inventario fornito da Marti.

| BSS, serie II | | |
|---------------|--|----------|
| Volume | Autore/i - Opera | Secolo |
| II, 1 | <i>Apologie secentesche della Lecce barocca</i> (Angiulli, Ferrari, Infantino ⁹⁷ , Scardino) | XVII |
| II, 2 | Bonaventura Morone <i>Opere</i> [red.] | XVI-XVII |
| II, 3 | Cataldantonio Mannarino <i>Opere</i> [red.] ⁹⁸ | XVI-XVII |
| II, 4 | <i>Sigismondo Castromediano e i memorialisti dell'Ottocento</i> (Castromediano ⁹⁹ , Braico, Toma ¹⁰⁰ , Massari) | XIX |

(continua)

⁹⁵ M. MARTI, *Il punto sulla "B.S.S."*, «Apulia», I, marzo 2000 (liberamente consultabile in rete al sito: <https://www.bpp.it/apulia/html/archivio/2000/I/art/R00I024.html>); poi in: ID., *Soletto in grico e altra salentineria*, cit., pp. 67-77 (cit. a p. 77).

⁹⁶ A.L. GIANNONE, «Dalla regione per la nazione»: il Salento letterario di Mario Marti, cit., pp. 80-84.

⁹⁷ GIULIO CESARE INFANTINO, *Lecce sacra*, a cura di M. CAZZATO, Lecce, Artwork Cultura, 2022 (ristampa anastatica dell'edizione 1634).

⁹⁸ *Storia di Mesagne [Frammenti] di Cataldantonio Mannarino*, a cura di G. GIORDANO, D. A. LEUCCI, D. URGESI, Mesagne (BR), Sulla rotta del sole – Giordano Editore, 2018.

⁹⁹ SIGISMONDO CASTROMEDIANO, *Pagine di narrativa risorgimentale*, a cura di A. VALLONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 1974; *Carceri e galere politiche. Memorie del Duca Sigismondo Castromediano*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2011 (ristampa anastatica dell'edizione 1895).

¹⁰⁰ GIOACCHINO TOMA, *Ricordi di un orfano*, a cura di A. VALLONE, Galatina (LE), Congedo Editore, 1973.

(continua dalla p. prec.)

| | | |
|--------|--|------------|
| II, 5 | <i>Letteratura minore del Salento dopo l'Unità</i> (Attisani Vernaleone, Maggiorelli, Paladini, Barbaro Forleo) | XIX-XX |
| II, 6 | <i>Letteratura salentina tardo umanistica</i> ¹⁰¹ (poeti in latino) | XVII-XVIII |
| II, 7 | <i>Storiografia letteraria salentina</i> (testi sui fatti di Otranto, B. da Lama ¹⁰² , De Angelis, Crispo, ecc.) | XV-XIX |
| II, 8 | <i>Giuristi ed economisti nel Salento</i> (Pisanelli, Grassi, De Pietro, Calasso, De Viti De Marco, ecc.) | XIX-XX |
| II, 9 | <i>Cronache di Lecce</i> [red.] ¹⁰³ | XVI-XIX |
| II, 10 | <i>Area antropologica salentina</i> (letteratura popolare in italiano ¹⁰⁴ , in dialetto, in grico ¹⁰⁵) | XIX-XX |
| II, 11 | <i>Area antropologica salentina</i> (V. Corrado e l'arte della cucina) | XVIII-XIX |

| BSS, serie III | | |
|-----------------------|---|---------|
| III, 1 | Antonio Caraccio <i>Opere</i> [red.] | XVII |
| III, 2 | <i>Medicina e scienza nella cultura del Salento</i> ¹⁰⁶ | XV-XX |
| III, 3 | <i>Poesia lirica nel Salento fra Cinque e Ottocento</i> (poeti in lingua italiana) | XVI-XIX |

(continua)

¹⁰¹ M. LEONE, *Geminae voces: poesia in latino tra Barocco e Arcadia*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2007.

¹⁰² p. BONAVENTURA DA LAMA, *Cronica de' Minori osservanti riformati della provincia di S. Nicolò*, a cura di L. DE SANTIS, 2 voll., Lecce, Edizioni del Grifo, 2002.

¹⁰³ *Cronache di Lecce*, a cura di A. LAPORTA, Lecce, Edizioni del Grifo, 1991.

¹⁰⁴ A. CALOGIURI, *I "libretti popolari" a stampa. Storia, diffusione e caratteristiche di un "genere"*, Galatina (LE), Congedo Editore, 2012.

¹⁰⁵ *Canti di pianto e d'amore dall'antico Salento*, a cura di B. MONTINARO, Milano, Bompiani, 1994.

¹⁰⁶ *Il Librecto di pestilencia (1448) di Nicolò di Ingegne, «cavaliero et medico» di Giovanni Antonio Orsini del Balzo*, a cura di V. L. CASTRIGNANÒ, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Centro di Studi Orsiniani, 2014.

(continua dalla p. prec.)

| | | |
|--------|--|------------|
| III, 4 | <i>Epica controriformistica nel Salento</i> | XVII-XVIII |
| III, 5 | Antonio de Ferrariis Galateo <i>Opere</i> [red.] ¹⁰⁷ | XV-XVI |
| III, 6 | <i>Scrittori salentini di teatro</i> | XVII-XIX |
| III, 7 | Quinto Mario Corrado ¹⁰⁸ – Cesare Rao (Raho) ¹⁰⁹ <i>Opere</i> [red.] | XVI |
| III, 8 | Francesco Bernardino Cicala <i>Opere</i> [red.] ¹¹⁰ | XVIII-XIX |
| III, 9 | <i>Filosofi e trattatisti salentini fra XVII e XX secolo</i> | XVII-XX |

Come portare a compimento la BSS? A mio modesto avviso, l'unica via percorribile è quella del lavoro d'*équipe*, storici della letteratura e storici della lingua insieme, purché accomunati dal metodo che Marti ha mirabilmente compendiato in due notissime formule: «critica letteraria come filologia integrale» e indagini «dal certo al vero»¹¹¹; vale a dire, in definitiva, primato del testo e fedeltà assoluta alla verità derivante dalla ricostruzione documentaria¹¹². Il lavoro dovrebbe procedere lungo due linee di ricerca: da un lato, revisione di quanto è già stato fatto; dall'altro, pubblicazione degli inediti. Sul primo fronte, sarà necessario compilare spogli linguistici ampi e accurati, soprattutto delle opere in dialetto e di quelle più antiche (secc. XV e XVI); sul secondo, occorrerà procedere alla revisione filologica dei testi,

¹⁰⁷ P. ANDRIOLI NEMOLA, *Catalogo delle opere di A. De Ferrariis (Galateo)*, Lecce, Milella, 1982; A. IURILLI, *L'opera di Antonio Galateo nella tradizione manoscritta. Catalogo*, Napoli, ESI, 1990; *Epistola Illustri Viro Belisario Aquevivo (Vituperatio Litterarum)*, edizione critica a cura di P. ANDRIOLI NEMOLA, Galatina (LE), Congedo Editore, 1991; ANTONIO DE FERRARIIS GALATEO, *La Iapigia (Liber de situ Iapygiae)*, a cura di D. DEFILIPPIS, prefazione di F. TATEO, Galatina (LE), Congedo Editore, 2015.

¹⁰⁸ *Quinto Mario Corrado, umanista salentino del '500*, a cura di D. PALAZZO, Galatina (LE), Congedo Editore, 1978.

¹⁰⁹ D. VERARDI, *Cesare Rao e le arti liberali. A proposito di un Discorso in lode de la medicina, e de' medici*, in: *Filosofia e magia nel Rinascimento in Terra d'Otranto*, a cura di L. RIZZO, Lugano, Agorà, 2019, pp. 103-118.

¹¹⁰ E. FILIERI, *Un alfieriano au rebours: Francesco Bernardino Cicala e la tragedia gli Arsacidi*, in: *Teatro, scena, rappresentazione dal Quattrocento al Settecento. Atti del Convegno internazionale di studi (Lecce, 15-17 maggio 1997)*, a cura di P. ANDRIOLI NEMOLA, G. A. CAMERINO, G. RIZZO, P. VITI, Galatina (LE), Congedo Editore, 2000, pp. 421-430.

¹¹¹ M. MARTI, *Critica letteraria come filologia integrale*, cit., pp. 5-13 e 65-67.

¹¹² Sotto questo specifico aspetto, è sempre utile il ricorso alle notissime parole di Contini: «il ricostruito è più vero del documento», essendo la filologia una «marcia di avvicinamento alla verità [...] una verità come diminuzione di errore»; cfr. G. CONTINI, *Filologia*, a cura di L. LEONARDI, Bologna, il Mulino, 2014 [I ed. 1977], pp. 28 e 39.

affinché risultino tutti criticamente accertati. Infine, bisognerà passare al vaglio le opere di carattere generale di Marti, alla ricerca di altri inediti¹¹³.

Resta un interrogativo non trascurabile: come garantire a queste opere un'ampia diffusione? Certamente esercitando una «ragionevole filologia» (per usare un'altra fortunata formula martiana¹¹⁴), senza incappare nel paradosso del filologo: troppo spesso l'editore si lascia prendere la mano, approntando edizioni e commenti destinati (se va bene!) ai soli addetti ai lavori¹¹⁵. Una via intermedia è possibile e auspicabile: occorre offrire al lettore testi affidabili e commenti esaustivi (anche dal punto di vista linguistico), ma non possiamo permettere che l'eccesso d'informazione ostacoli la circolazione del testo e la conoscenza dei nostri scrittori.

¹¹³ Per esempio: M. MARTI, *Cultura a Lecce fra Otto e Novecento*, in: ID., *Storie e memorie del mio Salento*, cit., pp. 9-45; ID., *Per una linea della lirica dialettale salentina*, in: ID., *Dalla Regione per la Nazione*, cit., pp. 383-411.

¹¹⁴ ID., *Sul valore sentimentale attribuibile alle scelte del critico*, cit., p. 99.

¹¹⁵ Sul tema, si legga l'autorevole parere di Alberto Vàrvaro: «[d]evo apertamente dichiararmi per il commento di servizio, quello che cerca di prevedere le esigenze [...] del lettore e vi risponde nel modo più conciso e sicuro»; cfr. A. VÀRVARO, *Prima lezione di filologia*, Roma-Bari, Laterza, 2012, pp. 100-108 (cit. a p. 105).